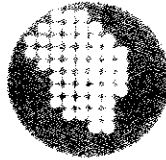


824



**ASL LECCE**  
SERVIZIO SANITARIO DELLA PUGLIA

Sede Legale e Direzione Generale  
Lecce

<b>DELIBERAZIONE NUMERO</b>	824	<b>DEL</b>	- 3 APR. 2017
-----------------------------	-----	------------	---------------

<b>OGGETTO:</b>	PROTOCOLLO PER LA GESTIONE DEL PAZIENTE CON SENSIBILITA' CHIMICA MULTIPLA (MCS) O INTOLLERANZA ALLE SOSTANZE CHIMICHE (ISC)
-----------------	---

L'anno 2017 il giorno 3 del mese di APRILE

in Lecce, nella Sede della Azienda , in via Miglietta n.5

<b>STRUTTURA (Codice)</b>	<b>CENTRO DI COSTO (Codice)</b>

<b>STRUTTURA</b>	<b>CENTRO DI COSTO</b>
	Direzione Generale

### IL DIRETTORE GENERALE

- Visto il D.Lgs. 30/12/1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la Legge Regionale 28/12/1994, n.36;
- Vista la Legge Regionale 30/12/1994, n.38;
- Vista la Legge Regionale 03.08.2006, n.25;
- Vista la Legge Regionale 28/12/2006, n.39;
- Vista la L.R. 25.2.2010, n. 4;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.162 del 29.02.2016;
- Vista la Deliberazione del Direttore Generale n.1 del 17/03/2016;
- Coadiuvato dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario;

Il dott. Lionello Muratore e il dott. Antonio Micella relazionano e propongono in merito:

**Premesso che** la MCS è una condizione cronica caratterizzata da una esagerata risposta a varie sostanze chimiche, mediata da numerosi meccanismi patogenetici ed è operativo presso questa Azienda il gruppo di lavoro sulla Gestione del paziente con Sensibilità Chimica Multipla (MCS) o Intolleranza alle sostanze Chimiche (ISC) composto dai dottori:

- Giampiero Frassanito – Direttore Medico dell’Ospedale “V. Fazzi” di Lecce;
- Rodolfo Rollo – Direttore del Distretto Socio Sanitario di Lecce;
- Maurizio Scardia – Direttore del SEUS 118 ASL Lecce;
- Silvano Fracella – Direttore dell’U.O.C Chirurgia d’Accettazione e Urgenza dell’Ospedale “V. Fazzi” di Lecce;
- Giuseppe Pulito - Direttore dell’U.O.C. Anestesia e Rianimazione dell’Ospedale “V. Fazzi” di Lecce;
- Antonio Micella – Dirigente Medico dell’U.O.C. Anestesia e Rianimazione dell’Ospedale “V. Fazzi” di Lecce;
- Gaetano Castrignano’ – Direttore dell’U.O.C. Medicina Generale dell’Ospedale “V. Fazzi” di Lecce;
- Lionello Muratore - Direttore dell’U.O.C. di Allergologia e Immunologia Clinica dell’Ospedale “V. Fazzi” di Lecce;
- Giambattista Lobreglio – Direttore dell’U.O.C. di Patologia Clinica dell’Ospedale “V. Fazzi” di Lecce;
- Letizia Fulceri – Direttore della Farmacia dell’Ospedale “V. Fazzi” di Lecce.

**Ritenuto opportuno**, per una adeguata valutazione dei pazienti affetti da sospetta MCS e successiva presa in carico, proporre l’attivazione di un Protocollo, con l’obiettivo primario di uniformare la risposta sanitaria e fornire indicazioni sulla realizzazione di un percorso assistenziale per i pazienti affetti dalla sindrome di "Sensibilità chimica multipla" (MCS) o intolleranza alle sostanze chimiche (ISC) nei vari setting assistenziali.

**Dare atto che** il predetto Protocollo si applica a tutti i pazienti con MCS o ISC e a pazienti con una storia di allergia/tossicità alle sostanze chimiche: profumi, insetticidi, detersivi, farmaci e dispositivi medici, e viene di seguito descritto:

- **Campo di applicazione**

La presente istruzione operativa si applica in tutti gli ambienti sanitari per l’allestimento idoneo alla prevenzione di reazioni allergiche/tossiche per pazienti con MCS o ISC (allegati 1 e 2).

- **Categoria a Rischio**

Da una analisi della Letteratura si evince che le categorie a rischio di sviluppare MCS sono:

- Lavoratori dell’industria, soggetti ad esposizione acuta o cronica a prodotti chimici

industriali;

- Altre categorie professionali; agricoltori, parrucchieri, dipendenti sanitari con specifiche attività a rischio (tecnici radiologi, anestesisti);
  - Persone che vivono o lavorano in ambienti chiusi, (insegnanti, studenti, impiegati, operai, ecc.) soprattutto se con inadeguato ricambio di aria, potenzialmente esposti all'inalazione di sostanze volatili sprigionate da materiali da costruzione, moquettes, apparecchiature o articoli per ufficio, fumo di tabacco, etc.;
  - Residenti in comunità la cui aria o acqua è contaminata da prodotti chimici (falde acquifere contaminate, inquinamento aereo causato da industrie, vicinanza di siti di smaltimento di rifiuti tossici, trattamenti aerei con pesticidi, etc.);
  - Individui che per qualche ragione si siano trovati esposti, anche solo per una volta, a sostanze chimiche tossiche (pesticidi, farmaci, le vittime di incidenti industriali e chimici, etc.
  - Reduci della Guerra del Golfo;
  - Portatori di impianti fissi di silicone;
  - Portatori di protesi metalliche con allergia sistemica ad alcuni componenti delle stesse (amalgama, titanio).
- **Percorso diagnostico**

La gestione del paziente con sospetta MCS inizia con un esame clinico anamnestico che definisca l'intensità, il momento e la modalità di insorgenza dei sintomi, con particolare attenzione al possibile ruolo di fattori ambientali ed alla possibile correlazione temporale tra l'esposizione e l'esordio della sintomatologia.

Tale valutazione avverrà mediante la compilazione del questionario convalidato QEESI (allegato 3), dimostratosi – secondo la letteratura scientifica - un ottimo strumento di screening dei pazienti con MCS, con una sensibilità del 92,9% e una specificità dell'88,2%, che sarà messo a disposizione dei MM.MM.GG. per la relativa somministrazione ai pazienti ritenuti a rischio.

Nel questionario sono previste risposte, per ciascun prodotto, da 0 a 10 possibilità. Nella versione modificata è stata evitata questa "eccessiva precisazione di valutazioni soggettive". Per ciascuna domanda sul livello di disturbi associati a 10 patologie di esposizione è possibile rispondere con "nessuno" -1-, "si, moderati" -2-, "si, gravi"-3 -.

Un punteggio da 10 a 20 è da considerarsi normale, mentre un punteggio compreso tra 21 e 30 significa un "sospetto di MCS".

I casi di "sospetto di MCS" dovranno essere comunicati alla Direzione del Distretto Socio Sanitario di Lecce, per il tramite delle relative Direzioni Distrettuali, che avrà cura di informare il dott. Lionello Muratore e il dott. Antonio Micella per le conseguenti valutazioni ed iniziative.

## **IL DIRETTORE GENERALE**

Vista la relazione istruttoria e la proposta;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte dei Responsabili

dell'istruttoria e della proposta, dott. Lionello Muratore e il dott. Antonio Micella;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

### **DELIBERA**


*Per le motivazioni in premessa esplicitate e che si intendono integralmente riportate:*

- **Approvare** l'attivazione, per una adeguata valutazione dei pazienti affetti da sospetta MCS e successiva presa in carico, del Protocollo elaborato dal gruppo di lavoro indicato in premessa, con l'obiettivo primario di uniformare la risposta sanitaria e fornire indicazioni sulla realizzazione di un percorso assistenziale per i pazienti affetti dalla sindrome di "Sensibilità chimica multipla" (MCS) o intolleranza alle sostanze chimiche (ISC) nei vari setting assistenziali;
- **Dare atto che** la gestione del paziente con sospetta MCS inizia con un esame clinico anamnestico che definisca l'intensità, il momento e la modalità di insorgenza dei sintomi, con particolare attenzione al possibile ruolo di fattori ambientali ed alla possibile correlazione temporale tra l'esposizione e l'esordio della sintomatologia. Tale valutazione avverrà mediante la compilazione del questionario convalidato QEESI che sarà messo a disposizione dei MM.MM.GG. per la relativa somministrazione ai pazienti ritenuti a rischio.
- **Dare atto che** i casi di "sospetto di MCS" dovranno essere comunicati alla Direzione del Distretto Socio Sanitario di Lecce, per il tramite delle relative Direzioni Distrettuali, che avrà cura di informare il dott. Lionello Muratore e il dott. Antonio Micella per le conseguenti valutazioni ed iniziative
- **Di formalizzare** l'istituzione del gruppo di lavoro sulla Gestione del paziente con Sensibilità Chimica Multipla (MCS) o Intolleranza alle sostanze Chimiche (ISC) composto dai seguenti dottori:
  - Giampiero Frassanito – Direttore Medico dell'Ospedale "V. Fazzi" di Lecce;
  - Rodolfo Rollo – Direttore del Distretto Socio Sanitario di Lecce;
  - Maurizio Scardia – Direttore del SEUS 118 ASL Lecce;
  - Silvano Fracella – Direttore dell'U.O.C Chirurgia d'Accettazione e Urgenza dell'Ospedale "V. Fazzi" di Lecce;
  - Giuseppe Pulito - Direttore dell'U.O.C. Anestesia e Rianimazione dell'Ospedale "V. Fazzi" di Lecce;
  - Antonio Micella – Dirigente Medico dell'U.O.C. Anestesia e Rianimazione dell'Ospedale "V. Fazzi" di Lecce;
  - Gaetano Castrignano' – Direttore dell'U.O.C. Medicina Generale dell'Ospedale "V. Fazzi" di Lecce;
  - Lionello Muratore - Direttore dell'U.O.C. di Allergologia e Immunologia Clinica dell'Ospedale "V. Fazzi" di Lecce;
  - Giambattista Lobreglio – Direttore dell'U.O.C. di Patologia Clinica dell'Ospedale "V. Fazzi" di Lecce;
  - Letizia Fulceri – Direttore della Farmacia dell'Ospedale "V. Fazzi" di Lecce.
- **Di trasmettere** il presente provvedimento ai su indicati componenti del Gruppo di

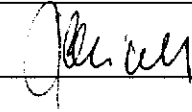
Lavoro, per quanto di rispettiva competenza.

I sottoscritti attestano la legittimità e conformità del presente provvedimento alla normativa regionale, nazionale e comunitaria

I Responsabili dell'istruttoria  
Dott. Lionello Muratore

  
\_\_\_\_\_

Dott. Antonio Micella

  
\_\_\_\_\_

Il Direttore Amministrativo  
Antonio Pastore

**FIRMATO**  
*Dott. Antonio PASTORE*

Il Direttore Sanitario  
Antonio Sanguedolce

**FIRMATO**  
*Dott. Antonio SANGUEDOLCE*

Il Direttore Generale  
Silvana Melli

**FIRMATO**  
*Dott.ssa Silvana MELLI*

AZIENDA SANITARIA LOCALE  
LECCE

n. \_\_\_\_\_ Reg. pubbl.

La presente Deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio di quest'Azienda e sul Sito Web aziendale [www.sanita.puglia.it](http://www.sanita.puglia.it) per 15 giorni consecutivi.

dal \_\_\_\_\_ - 4 APR. 2017 al \_\_\_\_\_ 19 APR. 2017.

Lecce, li \_\_\_\_\_ - 4 APR. 2017

Il Responsabile dell'Ufficio

FIRMATO  
Dott.ssa Luigia Maria Gioffi

La presente Deliberazione è trasmessa al Collegio Sindacale.